

REGIONE PIEMONTE  
**ENTE GESTIONE SACRI MONTI**

RELAZIONE AL BILANCIO DI ASSESTAMENTO 2018

Come previsto dalle leggi regionali di contabilità di bilancio il Consiglio Direttivo deve provvedere all'approvazione dell'assestamento al bilancio di previsione per l'anno 2018. Ai sensi del D. Lgs 118/2011 l'assestamento di bilancio non si presenta più come un nuovo bilancio ma viene considerato una "variazione di bilancio".

L'assestamento in sostanza prevede l'applicazione fedele di tutte le risultanze contabili della gestione dell'anno precedente al bilancio di gestione dell'anno corrente per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione e il fondo cassa e una proiezione più mirata e precisa di quelle che sono le reali necessità di entrata e di spesa nel corso dell'anno relativa agli stanziamenti sui vari capitoli in termini di competenza.

In questa fase si conoscono perfettamente i risultati finali della gestione passata, quali sono i reali contributi che la Regione Piemonte erogherà all'ente, le ulteriori eventuali entrate possibili etc. e ciò consente di predisporre un documento contabile il più possibile corrispondente alla realtà ed alle esigenze dell'Ente.

Anche quest'anno comunque si tratta principalmente di un assestamento tecnico; in questa fase, soprattutto, si è provveduto a verificare, tarare e quantificare gli stanziamenti di spesa basati sui dati provenienti dalla contabilità dei bilanci dell'Ente relativi agli anni precedenti e, visto il periodo nel quale si approva l'assestamento, alle reali necessità di spesa per la gestione dell'Ente tramite piccole variazioni e modifiche di importi non sostanziali sui vari capitoli.

In questa fase si provvede a sistemare le risultanze dei residui attivi e passivi provenienti dal riaccertamento residui approvato con decreto del Presidente n. 8 del 26/03/2018; in questo caso i residui passivi cancellati e non riportati che vanno a determinare un'economia ammontano a € 7.577,45, cifra di differenza che va a conguagliare la variazione di cassa sulle uscite.

L'avanzo di amministrazione, come da consuntivo 2017 è stato determinato in €. 3.404.347,43 di cui €. 4.305,33 iscritti sul Fondo Pluriennale Vincolato per spese corrente e €. 104.744,80 iscritte sul Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale. Si ricorda che praticamente l'intera somma risulta vincolata tranne piccoli importi che vanno a finanziare la manutenzione ordinaria delle cappelle.

Dalle stampe in allegato si evincono le variazioni applicate; sinteticamente si riportano le variazioni in entrata più rilevanti che sono state apportate sulla competenza 2018:

- **€ 250.000,00** provenienti dalla Fondazione Comunitaria del Novarese per interventi sulla cappella I del Sacro Monte di Orta ed iscritti al cap. 8510 delle entrate e sul capitolo 43050 delle uscite

In fase di assestamento, in base al programma di attività dell'Ente si è provveduto a spostare dal fondo spese impreviste (dove si erano iscritte tutte le economie derivanti dai contributi relativi alle spese di illuminazione) l'importo di €. 9.300,00 sul cap 43050 per la realizzazione degli interventi di restauro del pronao della cappella X di Domodossola e sul cap 48090 € 12.000 per interventi urgenti sul verde.

Anche le economie degli anni passati relative alle spese del personale, inizialmente ripartite su più capitoli sono state tutte reiscritte su una medesima voce per ciascuna missione poiché è cambiata la modalità di assunzione del personale temporaneo e pertanto ai sensi del D.Lgs 118/11 si è reso necessario apportare tale modifica.

Dato atto che non vi sono poi altre entrate da segnalare ed i contributi della Regione Piemonte sono stati confermati secondo le previsioni fatte ad inizio anno, tutte le altre variazioni di stanziamento riguardano piccole modifiche e tarature di modesti importi al fine di dotare i capitoli alle reali necessità dell'Ente secondo gli interventi che si intendono realizzare entro fine anno.

I fondi vincolati etc. provenienti dall'avanzo di amministrazione determinato dal consuntivo 2017 sono stati reiscritti in competenza sui relativi capitoli di spesa.

Le variazioni complessive applicate in sede di assestamento portano alle seguenti risultanze finali per l'anno

**ENTRATA**

	COMPETENZA	RESIDUI ATTIVI	CASSA
Iniziale	7.619.596,98	2.710.494,28	7.754.589,22
Variazione	243.532,34		235.954,89
<b>ASSESTATO</b>	<b>7.863.129,32</b>	<b>2.710.496,28</b>	<b>7.990.544,11</b>

**USCITA**

	COMPETENZA	RESIDUI ATTIVI	CASSA
Iniziale	7.619.596,98	127.414,79	7.747.011,77
Variazione	243.532,34		243.532,34
<b>ASSESTATO</b>	<b>7.863.129,32</b>	<b>2.710.496,28</b>	<b>7.990.544,11</b>

IL FUNZIONARIO CONTABILE

IL DIRETTORE